



Essere John Malkovich (1999)

Una commedia drammatica con elementi grotteschi e surreali che porta dentro un'altra dimensione.

Un film di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz, Catherine Keener, John Malkovich, Orson Bean, Mary Kay Place. Genere Commedia durata 103 minuti. Produzione Gran Bretagna, USA 1999.

Lieta sorpresa di un giovane autore già cult. Il soggetto di Charlie Kaufman è curioso: per una serie di circostanze fantastiche, con pochi dollari si...

Nicola Falcinella - www.mymovies.it

Per risolvere i problemi economici della famiglia, il burattinaio Craig Schwarz è invitato dalla moglie Lotte a trovarsi un lavoro vero. Sfruttando la sua abilità con le mani, l'uomo riesce a farsi assumere dallo strano dottor Lester come l'archivista in un'azienda situata al settimo piano e mezzo di un grattacielo, dove gli uffici sono molto bassi. Subito si innamora della bella collega Maxine e cerca goffamente di conquistarla. Tutto cambia quando Schwarz scopre nel suo ufficio un passaggio segreto che lo scaraventa nella mente dell'attore John Malkovich. Da una parte ne parla alla compagna d'ufficio, che fiuta l'affare e comincia a organizzare tour a pagamento, dall'altra Lotte vuole subito sperimentare e si fa travolgere dall'esperienza.

Primo film scritto da Charlie Kaufman e diretto da Spike Jonze, Essere John Malkovich è diventato presto un film di culto per il suo senso di assurdo e di alterazione della realtà.

Una commedia drammatica con elementi grotteschi e surreali che porta dentro un'altra dimensione. Se "fare il burattinaio permette di mettersi nei panni altrui", come describe il protagonista, entrare per 15 minuti alla volta nella testa dell'attore permette di vedere il mondo con i suoi occhi e provare ciò che egli prova. Un film che elabora l'idea del triangolo amoroso e la moltiplica, in un gioco mentale di desiderio e gelosia che esplora i concetti di libertà, dipendenza e manipolazione: Lotte inizierà una relazione con Maxine attraverso il corpo di Malkovich, controllato però da Craig. Questi riesce a condizionare a tal punto l'attore da convincerlo ad abbandonare la recitazione e diventare marionettista, per riuscire a realizzare il proprio sogno, tanto che uno dei pezzi forti diventa lo spettacolo di Abelardo ed Eloisa che tanti guai aveva procurato a Craig.

'Essere John Malkovich' è una sorta di gioco di specchi del desiderio, e insieme della coscienza e dell'identità, che dai concetti riesce a sciogliersi in una trama appassionante e un viaggio mentale che non perde mai una sua logica. Il film ribalta le idee di famiglia e genitorialità e si rivela pure una trappola per chi desidera prolungare per sempre la vita. È da antologia la scena della moltiplicazione dei Malkovich al ristorante. Cameron Diaz si imbruttisce per rivestire la parte della moglie fissata con gli animali (posseggono anche una scimmia e un pappagallo), mentre riluce Catherine Keener che vinse l'Oscar come migliore attrice non protagonista. Malkovich in tutto questo mantiene eleganza e distacco e sfoggia autoironia.